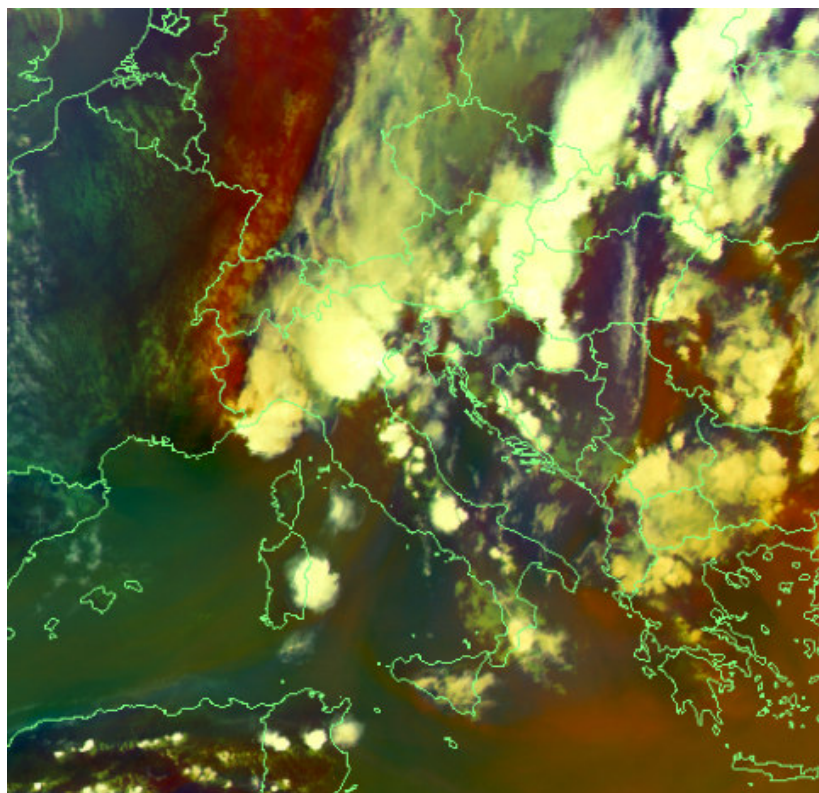


Rapporto dell'evento meteorologico dell'1 e 2 luglio 2026



A cura di:

Servizio Sistemi di monitoraggio e previsione dell'atmosfera

Servizio Sala Operativa e Centro Funzionale

BOLOGNA, 28/07/2026

RIASSUNTO

Le giornate dell'1 e 2 luglio sono state interessate da precipitazioni intense, con un picco orario di 65.3 mm registrato a Bobbiano (PC) il 1 luglio, e presenza di grandine (specialmente nel piacentino), forti raffiche di vento (sfiorati i 110 km/h a Umana (FE) il 2 luglio), e mare da molto mosso ad agitato al largo. Tra i danni associati a questo evento ci sono numerosi alberi caduti, allagamenti, danni a strade, abitazioni e raccolti, nonché interruzioni dell'energia elettrica.

INDICE

1 Analisi meteorologica alla scala sinottica e alla mesoscala.....	4
2. Evoluzione sul territorio regionale.....	6
2.1. Analisi radar sul territorio regionale.....	6
2.2. Analisi delle precipitazioni cumulate sul territorio regionale.....	8
2.3. Analisi della grandine sul territorio regionale.....	9
2.4. Analisi del vento sul territorio regionale.....	10
3. Gli effetti sul territorio regionale.....	12
4. L'attività di previsione e monitoraggio del Centro Funzionale.....	13
ALLEGATO 1.....	16

1 Analisi meteorologica alla scala sinottica e alla mesoscala

Nella giornata del 1 luglio la situazione sinottica (Figura 1) vede una vasta area anticiclonica sull'Atlantico (anticiclone delle Azzorre), al nord della quale si trova un centro di bassa pressione che convoglia flussi perturbati in prossimità della Gran Bretagna. Tra Danimarca e penisola Scandinava una saccatura si approfondisce in senso meridiano fino ad interessare l'Italia settentrionale, portando con sé una decisa avvezione fredda ed una anomalia di vorticità potenziale. Sull'Europa orientale un vasto promontorio si estende fino alla Russia. Infine, sono presenti due deboli circolazioni cicloniche in quota, una sull'Algeria e una sul Mediterraneo orientale.

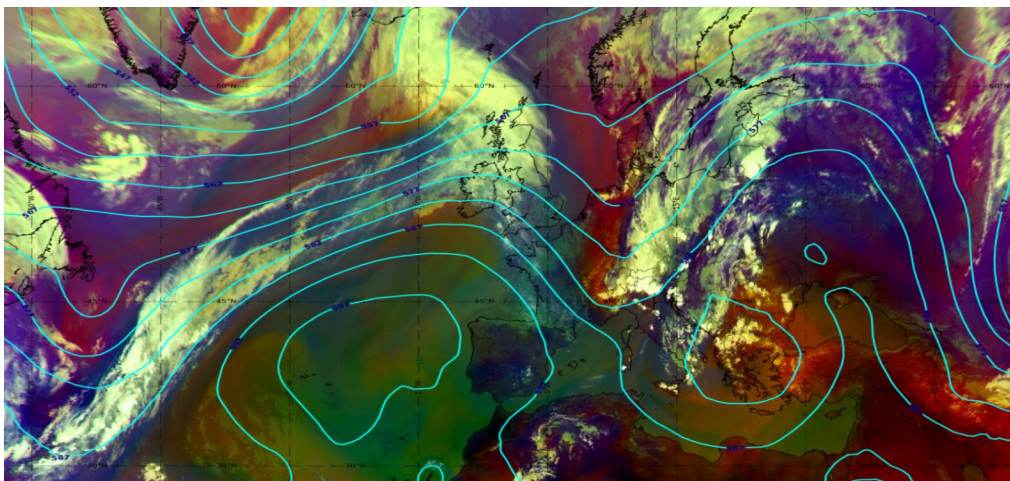


Figura 1: Prodotto satellitare Meteosat Airmass e altezza geopotenziale alla superficie isobarica di 500 hPa da modello ECMWF della giornata del 01/07/2026 ore 12:00 UTC.

Sull'Italia l'estesa saccatura proveniente da Nord (Figura 2) interessa dapprima le regioni settentrionali e a partire dalle ore pomeridiane la Pianura Padana. Sul suo lato occidentale si può notare la presenza del getto polare, causa di una marcata divergenza in quota, mentre la colorazione rossastra nell'immagine evidenzia la vorticità potenziale associata alla saccatura.

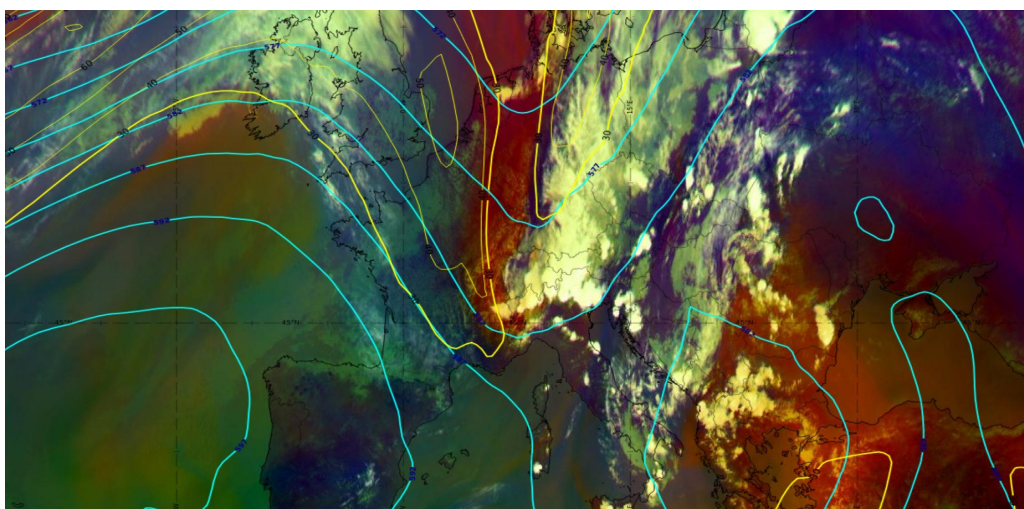


Figura 2: Prodotto satellitare Meteosat Airmass, altezza geopotenziale alla superficie isobarica di 500 hPa (linee blu) e isotache dell'intensità del vento alla superficie isobarica di 300 hPa (linee gialle) da modello ECMWF della giornata del 01/07/2026 ore 12:00 UTC.

Al suolo, dal sondaggio di Novara - Cameri delle 12 UTC (Figura 3), si leggono valori di CAPE prossimi ai 2000 J/kg ed una umidità relativa media di circa 84%. Nelle aree in prossimità della costa adriatica sono previsti valori ML CAPE attorno a 3000-3500 J/kg.

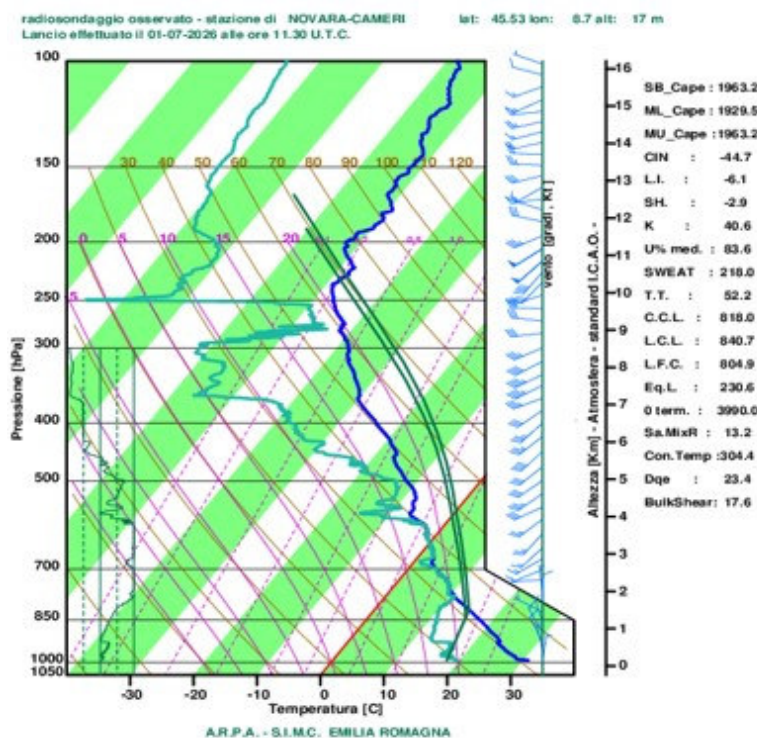


Figura 3: Radiosondaggio osservato a Novara-Cameri il 01/07/2026 ore 11:30 UTC.

Nella giornata seguente, 2 luglio, la saccatura si distacca dal flusso principale sul medio Tirreno, formando un centro di bassa pressione, che si approfondisce e si sposta nel corso della giornata verso le due isole maggiori. Ad inizio giornata, dunque, si avranno ancora condizioni di instabilità sul settore centro-orientale della nostra regione, dopodiché il minimo interesserà le regioni centro-meridionali apportandovi instabilità diffusa, mentre al nord si ripristinano condizioni di tempo più stabili (Figura 4).

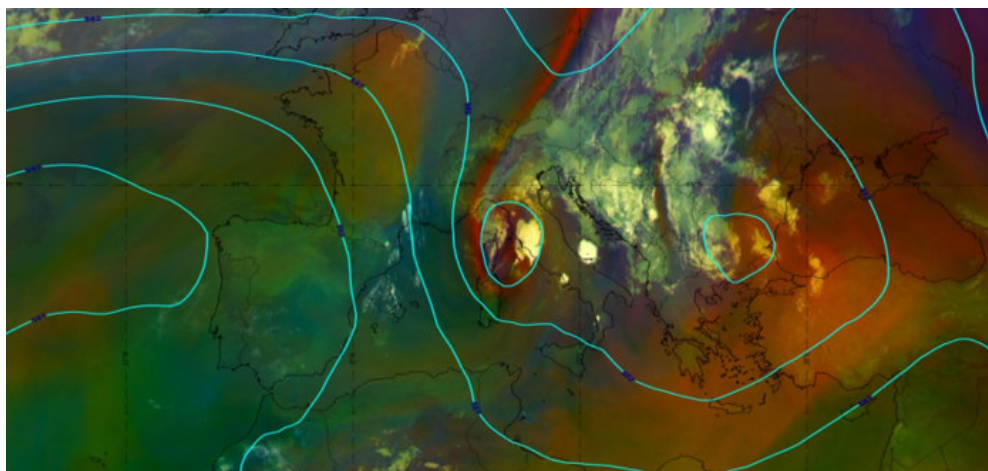


Figura 4: Prodotto satellitare Meteosat Airmass e altezza geopotenziale alla superficie isobarica di 500 hPa da modello ECMWF della giornata del 02/07/2026 ore 03:00 UTC.

2. Evoluzione sul territorio regionale

2.1. Analisi radar sul territorio regionale

Le prime celle temporalesche si sviluppano lungo la dorsale appenninica regionale a partire dal primo pomeriggio del 1 luglio. Successivamente continua e si rinforza l'attività convettiva, e i temporali, in movimento verso nord-est, raggiungono le zone di pianura, portando alcuni fenomeni localmente anche intensi. Sul Piacentino, in particolare, si sviluppa un esteso sistema a multicella che, muovendosi verso sud-est, raggiunge successivamente il Parmense e il Reggiano. Nel corso del pomeriggio, l'attività temporalesca continua a interessare la regione centro-occidentale, e si segnala la presenza di nuclei intensi anche su Reggiano, Modenese e Bolognese. Dalla serata anche il lato orientale regionale è colpito dai temporali, con fenomeni anche molto intensi, mentre altri sistemi interessano diffusamente la Regione.

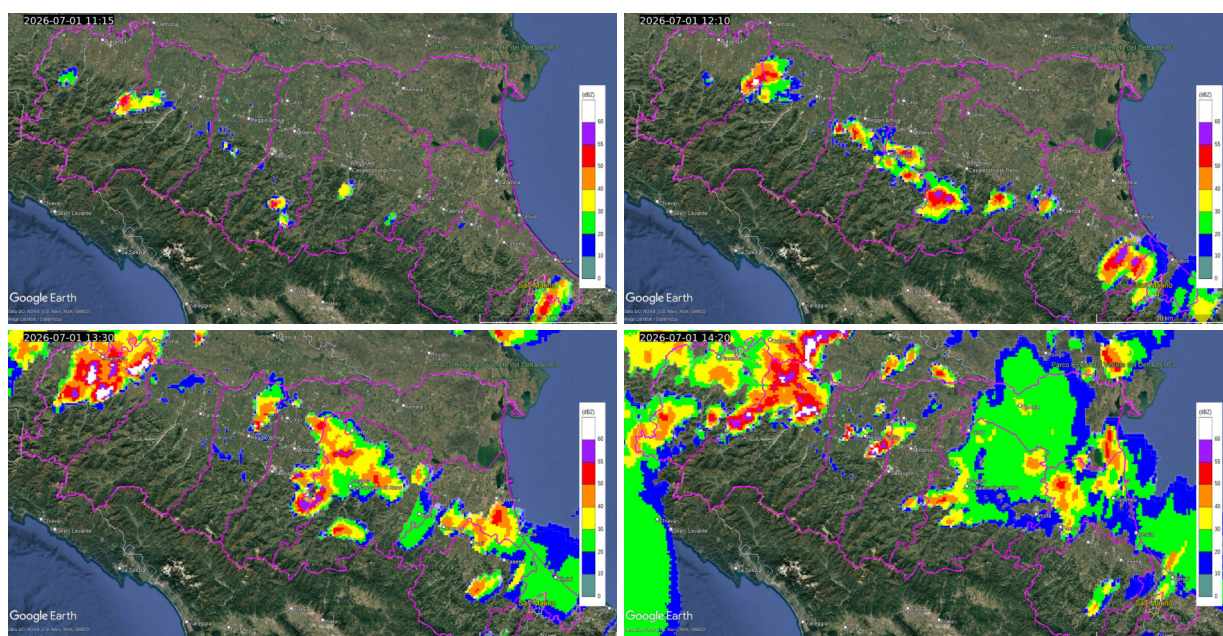


Figura 5: Mappa di riflettività del radar di Gattatico del 01/07/2026 alle 13:15 (11:15 UTC), in alto a sinistra, alle 14:10 (12:10 UTC), in alto a destra, alle 15:30 (13:30 UTC), in basso a sinistra e alle 16:20 (14:20 UTC), in basso a destra.

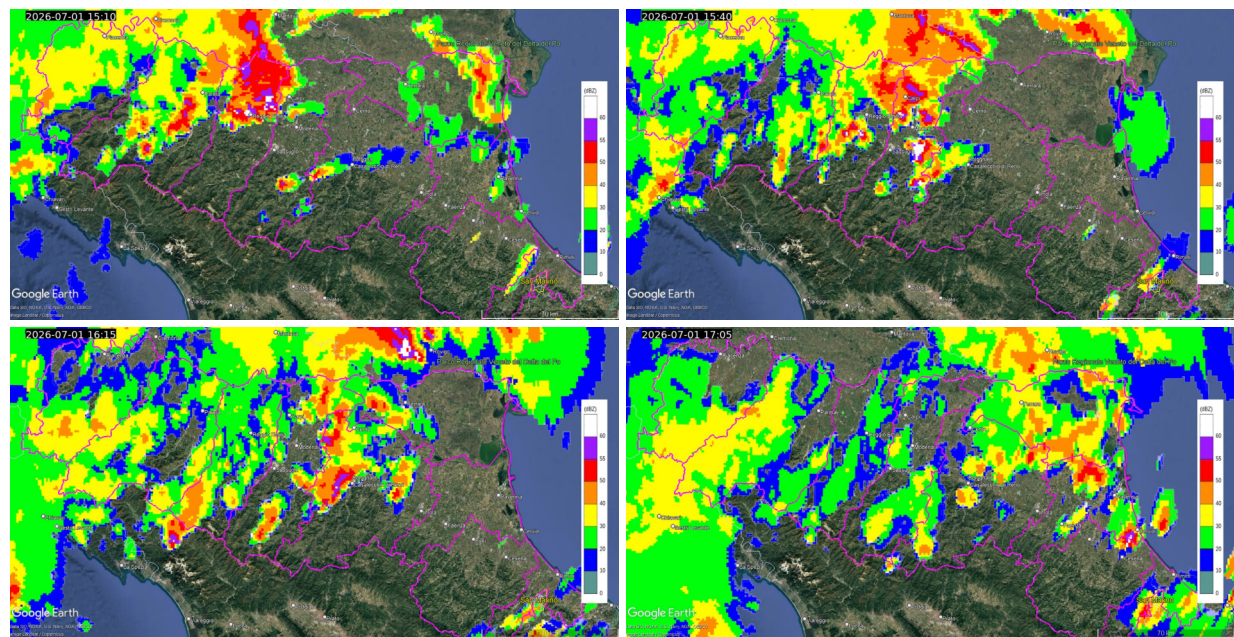


Figura 6: Mappa di riflettività del radar di Gattatico del 01/07/2026 alle 17:10 (15:10 UTC), in alto a sinistra, alle 17:40 (15:40 UTC), in alto a destra, alle 18:15 (16:15 UTC), in basso a sinistra e alle 19:05 (17:05 UTC), in basso a destra.

La natura convettiva dei fenomeni è evidenziata anche dall'attività elettrica associata (Figura 7).

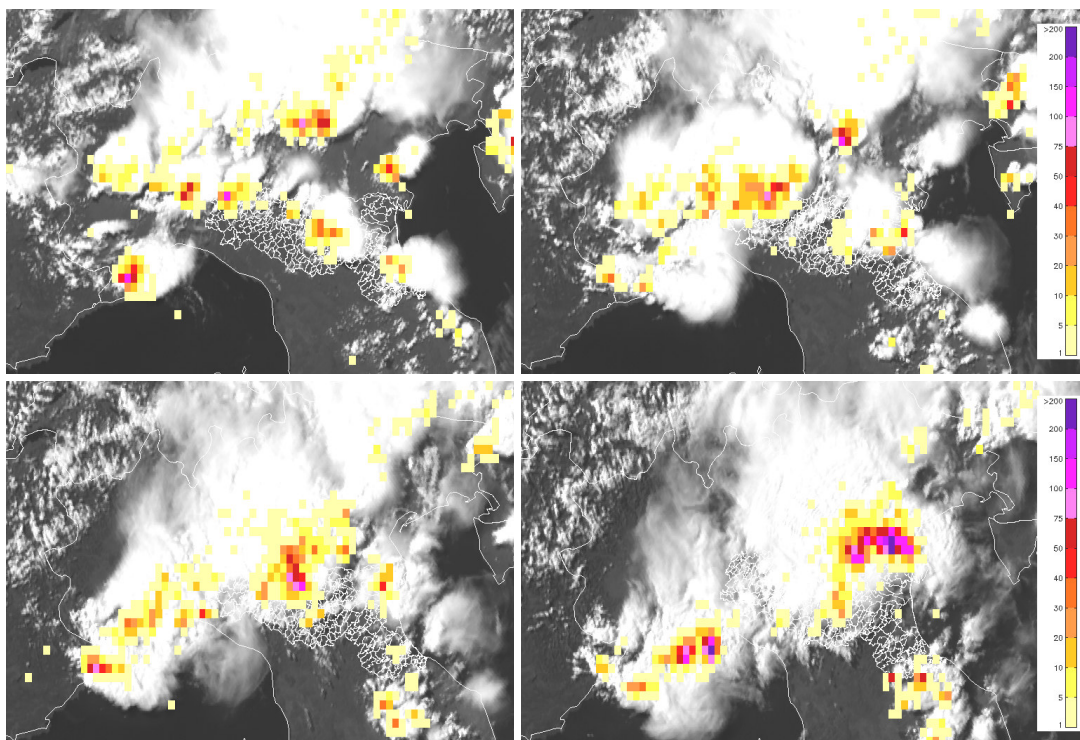


Figura 7: Mappe di fulminazione dalla rete LAMPINET dell'Aeronautica militare, sovrapposte a canale HRV da satellite Meteosat, del 01/07/2026 alle 15, in alto a sinistra, alle 16, in alto a destra, alle 17, in basso a sinistra, e alle 18, in basso a destra.

A partire dalle prime ore del giorno 2 luglio, sistemi di precipitazione diffusi e moderati, in movimento ciclonico, interessano da nord-est la regione nella prima mattinata (Figura 8).

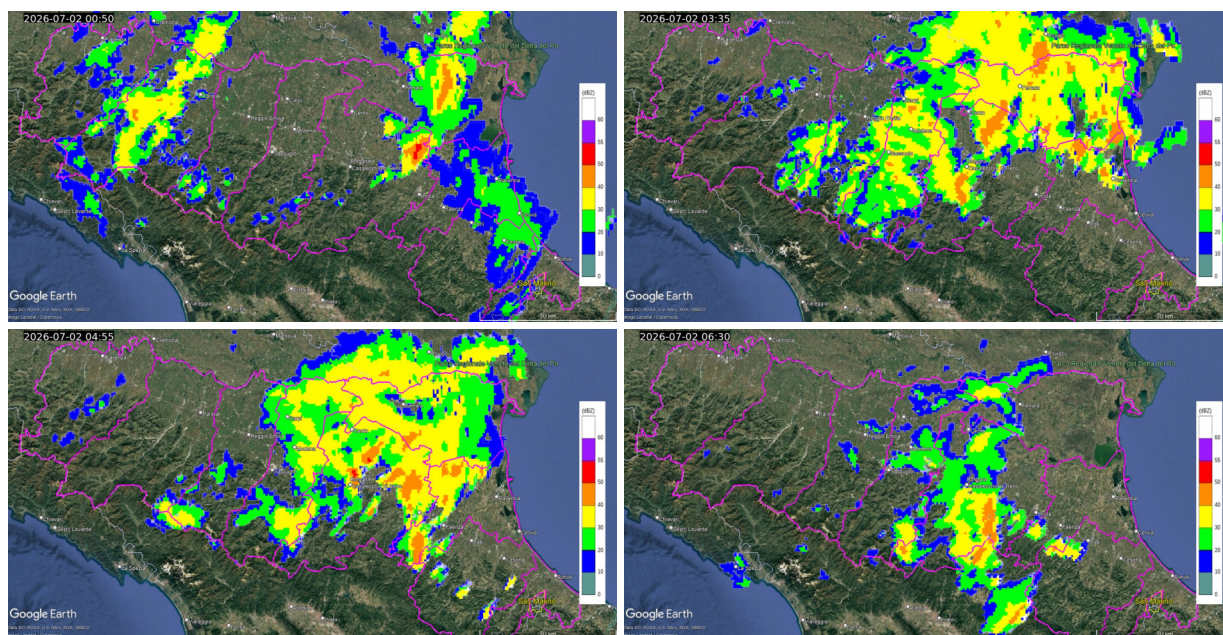


Figura 8: Mappa di riflettività del radar di Gattatico del 02/07/2026 alle 02:50 (00:50 UTC), in alto a sinistra, alle 03:35 (03:35 UTC), in alto a destra, alle 04:55 (04:55 UTC), in basso a sinistra e alle 06:30 (06:30 UTC), in basso a destra.

2.2. Analisi delle precipitazioni cumulate sul territorio regionale

Nel pomeriggio del 1 luglio, le cumulate orarie più significative hanno riguardato il Piacentino, con 65.3 mm registrati a Bobbiano e 52.1 mm a Pontenure, e il Parmense con 58.8 mm misurati a San Pancrazio. Il giorno 2 luglio si sono osservati valori massimi di precipitazione oraria, di poco superiori a 30 mm, sul Ferrarese e Bolognese. (Tabella 1).

Tabella 1: Precipitazioni orarie dell'1 e 2 luglio 2026 nelle stazioni che hanno rilevato valori più elevati (dati validati). In rosso sono evidenziati i quantitativi superiori a 50 mm.

Data e ora	PREC (mm)	STAZIONE	COMUNE	PROV	BACINO
01/07/2026 15:15	34.6	Carpineta	Cesena	FC	Rubicone
01/07/2026 16:00	52.1	Pontenure	Piacenza	PC	Nure
01/07/2026 16:15	65.3	Bobbiano	Travo	PC	Tidone
01/07/2026 16:30	40.9	Perino	Coli	PC	Trebbia
01/07/2026 17:00	33.6	Salsomaggiore	Salsomaggiore Terme	PR	Taro
01/07/2026 17:15	58.8	S. Pancrazio	Parma	PR	Pianura Fra Taro E Parma
01/07/2026 17:45	31.4	Correggio	Correggio	RE	Pianura Fra Crostolo E Secchia
02/07/2026 05:15	32.7	Pianoro	Pianoro	BO	Idice
02/07/2026 07:00	31.8	Lavezzola	Argenta	FE	Pianura Reno

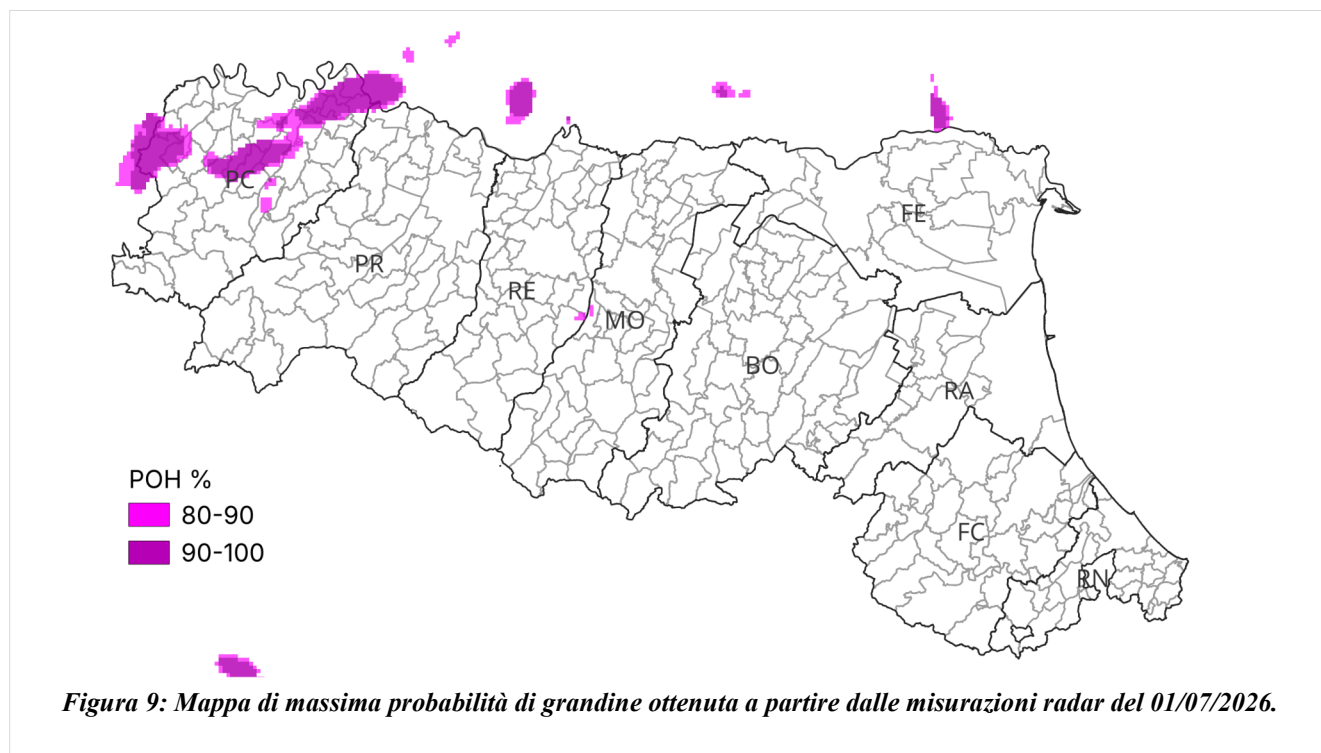
Le cumulate su 15 minuti (Tabella 2) mostrano valori elevati in particolare sul settore centro-occidentale nel pomeriggio, mentre i valori più significativi del giorno 2 luglio si osservano nella prima mattina sulla parte centro-orientale. Si evidenzia in particolare il valore pari a 42.5 mm registrato a Bobbiano (PC) alle 13:45 il 1 luglio (Tabella 2).

Tabella 2: Precipitazioni su 15 minuti dell'1 e 2 luglio 2026 nelle stazioni che hanno rilevato valori più elevati (dati validati).

Data e ora (UTC)	PREC (mm)	NOME STAZIONE	COMUNE	PROV	BACINO
01/07/2026 12:45	16.0	Carpineta	Cesena	FC	Rubicone
01/07/2026 13:30	10.1	Bazzano	Valsamoggia	BO	Samoggia
01/07/2026 13:45	42.5	Bobbiano	Travo	PC	Tidone
01/07/2026 13:45	19.6	Pontenure	Piacenza	PC	Nure
01/07/2026 14:00	16.7	Perino	Coli	PC	Trebbia
01/07/2026 14:15	14.8	S. Nicolo'	Rottofreno	PC	Pianura Fra Tidone E Trebbia
01/07/2026 14:30	14.8	Salsomaggiore	Salsomaggiore T.	PR	Taro
01/07/2026 14:30	17.0	FIDENZA	Fidenza	PR	Taro
01/07/2026 14:30	22.0	S. Pancrazio	Parma	PR	Pianura Fra Taro E Parma
01/07/2026 14:45	12.6	Zibello	Polesine Zibello	PR	Pianura Fra Ongina E Taro
01/07/2026 14:45	13.3	Rigosa Bassa	Roccabianca	PR	Pianura Fra Ongina E Taro
01/07/2026 15:30	12.6	Reggio nell'Emilia urbana	Reggio Nell'Emilia	RE	Pianura Fra Crostolo E Secchia
01/07/2026 15:30	17.6	Correggio	Correggio	RE	Pianura Fra Crostolo E Secchia
01/07/2026 15:30	11.6	Rolo	Rolo	RE	Pianura Fra Crostolo E Secchia
01/07/2026 16:15	14.6	Lavino di Sopra	Zola Predosa	BO	Samoggia
01/07/2026 16:30	11.4	Sasso Marconi Arpa	Sasso Marconi	BO	Reno
02/07/2026 01:00	12.4	S. Antonio Renana	Medicina	BO	Pianura Reno
02/07/2026 01:45	13.6	Centonara	Ozzano Dell'Emilia	BO	Quaderna
02/07/2026 02:45	10.9	Settefonti	Ozzano Dell'Emilia	BO	Quaderna
02/07/2026 03:15	17.6	Pianoro	Pianoro	BO	Idice
02/07/2026 04:45	12.0	Lavezzola	Argenta	FE	Pianura Reno
02/07/2026 05:00	11.4	Rontana	Brisighella	RA	Senio
02/07/2026 06:45	10.7	Casoni di Romagna	Monterenzio	BO	Idice

2.3. Analisi della grandine sul territorio regionale

La probabilità di grandine (POH) superiore all'80%, ottenuta dai dati del radar di Gattatico, e mostrata in Figura 9, indica che la probabilità di grandine più elevata si localizza sul Piacentino. Si sottolinea che in questa giornata, la presenza del solo radar di Gattatico può aver comportato una minor affidabilità nell'analisi dei fenomeni avvenuti sul lato orientale della regione.



2.4. Analisi del vento sul territorio regionale

I sistemi temporaleschi del 1 luglio sono stati caratterizzati da intense raffiche di vento su buona parte del territorio regionale nel corso del pomeriggio/sera. In particolare, si evidenziano i valori di 25 m/s registrati a Rolo (RE) e di 24,8 m/s a Modena Urbana.

In Tabella 3 e Tabella 4 si riportano le velocità massime orarie misurate il giorno 1 luglio dalla rete anemometrica regionale; i colori evidenziano i diversi intervalli, secondo la codifica della scala Beaufort, in senso stretto riferiti ai valori di vento medio, ma qui utilizzata per sottolineare l'intensità del vento. Nell'Allegato 1 è riportata la scala Beaufort e la localizzazione delle stazioni che hanno registrato i massimi valori (Figura 15).

Valori, inoltre, di ventilazione sostenuta per l'intero periodo di evento si sono registrati per la stazione di montagna di Lago Scaffaiolo (MO), non riportati in tabella.

Tabella 3: Vento massimo misurato sull'ora maggiore di 17.2 m/s del 1 luglio 2026, nelle province di PR, RE e MO (dati validati).

Data e ora	S. Pancrazio (56 mslm - PR)	Panocchia (169 mslm - PR)	Neviano Ar- duini (513 mslm - PR)	Canossa (516 mslm - RE)	Rolo (20 mslm - RE)	Marzaglia (54 mslm - MO)	Modena urba- na (73 mslm - MO)	Guiglia (456 mslm - MO)	Finale Emilia (12 mslm - MO)
01/07/2026 17:00	21.7	23.2	19.3	19.9	8.8	9.7	10.2	9.7	11.3
01/07/2026 18:00	9.9	16.3	14.9	15.5	25.0	19.9	24.8	23.7	22.6
01/07/2026 19:00	5.2	8.7	11.2	10.6	9.0	12.1	16.3	15.8	18.3
01/07/2026 20:00	3.0	3.7	3.7	6.3	7.5	8.0	12.4	17.4	5.8

Tabella 4: Vento massimo orario misurato maggiore di 17.2 m/s del 01/07/ 2026, nelle province di BO, FE, RA e RN (dati validati).

Data e ora	Cassa Dosolo (22 mslm - BO)	Bologna Torre Asinelli (148 mslm - BO)	Ferrara urbana (26 mslm - FE)	S. Pietro Capofiume (11 mslm - BO)	Malborghetto di Boara (2 mslm - BO)	Granarolo Faentino (15 mslm - RA)	Umana (-1 mslm - FE)	Guagnino (1 mslm - FE)	GIRALDA meteo (-1 mslm - FE)	Porto Garibaldi (0 mslm - FE)	Mulazzano (190 mslm - RN)	Rimini urbana (16 mslm - RN)
01/07/2026 17:00	5.7	6.5	13.0	8.5	8.6	10.0	17.3	10.3	10.6	11.9	4.2	6.1
01/07/2026 18:00	20.1	22.3	18.5	6.2	15.0	5.0	3.9	6.4	7.9	11.0	5.4	4.0
01/07/2026 19:00	14.2	17.1	22.8	21.3	18.0	23.5	16.8	18.5	20.1	15.2	14.6	6.6
01/07/2026 20:00	7.5	11.5	10.3	8.6	6.6	15.4	12.2	16.5	21.8	19.2	20.6	20.1
01/07/2026 21:00	2.3	6.2	7.4	6.7	4.6	11.2	8.6	11.5	11.9	13.2	19.9	16.5

Il giorno 2 luglio è stato caratterizzato da ventilazione meno forte, ad eccezione del valore di 30 m/s (quasi 110 km/h) registrato a Umana (FE) alle 7 del mattino.

In Figura 10 si riportano le misurazioni di raffiche massime giornaliere oltre 60 km/h misurate dalla rete di stazioni amatoriali di MeteoNetwork il 1 luglio. Il vento più forte si è registrato nel Parmense, con 88.5 km/h misurato nel Comune di Soragna, a Modena con 89.3 km/h, nel Ferrarese con 80.5 km/h a Bondeno e 82.1 a Ferrara, a Bologna con 80.3 km/h e nel Comune di Rimini con 87 km/h.

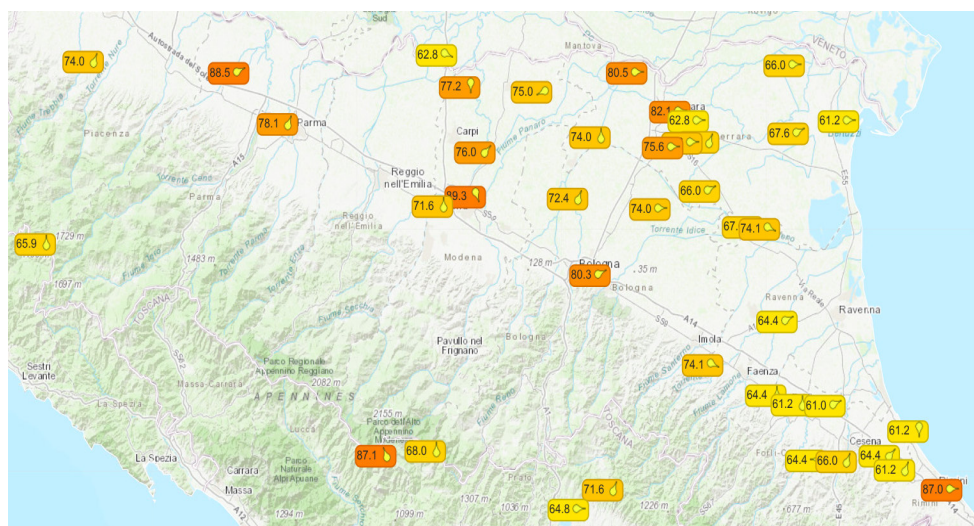


Figura 10: Raffiche massime giornaliere misurate dalla rete di anemometri amatoriale MeteoNetwork, il giorno 01/07/2026. Fonte: <https://www.meteonetwork.it/rete/livemap/>.

Il giorno seguente si evidenzia in particolare il valore di 91.7 km/h registrato nel Comune di Montevoglio (BO).

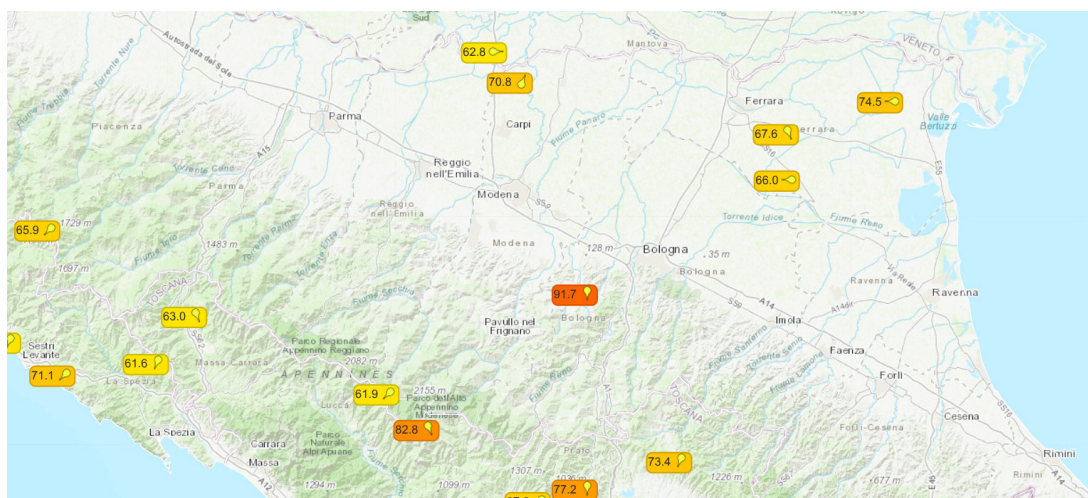


Figura 11: Raffiche massime giornaliere misurate dalla rete di anemometri amatoriale MeteoNetwork, il giorno 02/07/2026. Fonte: <https://www.meteonetwork.it/rete/livemap/>.

3. Gli effetti sul territorio regionale

Nel presente paragrafo si riportano le segnalazioni contenute nel catasto degli effetti al suolo dell'Agenzia di Protezione Civile prodotti dai temporali che hanno interessato la regione Emilia-Romagna l'1 luglio.

Le province impattate dagli eventi sono state Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì Cesena e Rimini.

In comune di Fidenza (PR) il vento forte ha scoperchiato un tetto e causato la caduta di numerosi rami e alberi; in numerose abitazioni è venuta a mancare l'energia elettrica. Analoghi problemi si sono verificati nei comuni di Parma, Felino e nel comune di Busseto, dove sono stati necessari numerosi interventi dei Vigili del fuoco per rimuovere alberi pericolanti. A Parma le intense precipitazioni hanno causato l'allagamento della tangenziale e della rotonda di ingresso all'autostrada A1; la viabilità è stata compromessa in vari punti anche dalla caduta alberi.

In provincia di Reggio-Emilia, nella stessa Reggio-Emilia, a Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Novellara e Reggiolo, la caduta di rami ha provocato l'interruzione della viabilità e il danneggiamento di auto. In comune di Reggio-Emilia le abbondanti precipitazioni hanno prodotto allagamenti di cantine, garage e sottopassi. Sono stati segnalati anche danni ai raccolti nella pianura reggiana, dove il vento forte ha scoperchiato serre e sradicato piante. In comune di Correggio i parchi sono stati chiusi per la caduta alberi e i tetti di alcune abitazioni sono stati danneggiati.

Nel modenese, a causa delle forti raffiche è stata interrotta la viabilità sulla Nuova Estense tra Pozza e Colombaro, in comune di Formigine. A Carpi si sono verificati allagamenti urbani in via Lago d'Idro, via Pezzana e via Lago di Bracciano. In comune di Modena sono stati necessari numerosi interventi dei Vigili del Fuoco per la rimozione di alberi pericolanti.

Nel comune di Bologna i temporali hanno causato problemi alla viabilità: la rotonda di Benedetto croce in via Palmiro Togliatti e il sottopasso in via del Triumvirato sono stati allagati e il forte vento

ha causato la caduta di rami a alberi. Problematiche relative alla caduta di alberi sono state segnalate anche a Reggio Emilia, Ferrara, Cesena e Rimini (Figura 12).



Figura 12: Alberi caduti per il maltempo a Bagnolo in Piano (RE) il 01/07/2026. Fonte: MeteoNetwork-PreTemp.

4. L'attività di previsione e monitoraggio del Centro Funzionale

In occasione degli eventi temporaleschi che hanno interessato la regione Emilia-Romagna l'1 e il 2 luglio 2026 il Centro Funzionale ARPAE-SIMC e l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile avevano emesso due Allerte (070/2026; 071/2026) scaricabili dal portale AllertameteoER all'indirizzo: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/allerte-e-bollettini>.

Per mercoledì 1 luglio erano previsti sull'intera regione temporali intensi e organizzati (Figura 13) e una diminuzione delle temperature massime, con valori fino a 36 °C nelle aree di pianura e collina del settore centro-orientale. Considerata la fase di caldo intenso dei giorni precedenti, durante la quale erano state emesse allerte rosse per temperature estreme, l'Allerta 070/2026 prevedeva ancora un codice arancione sul settore di pianura e collina centro-orientale, a esclusione della fascia costiera, e giallo sulla pianura e collina occidentale. Sull'intera regione era inoltre prevista un'allerta gialla per criticità connesse ai temporali.

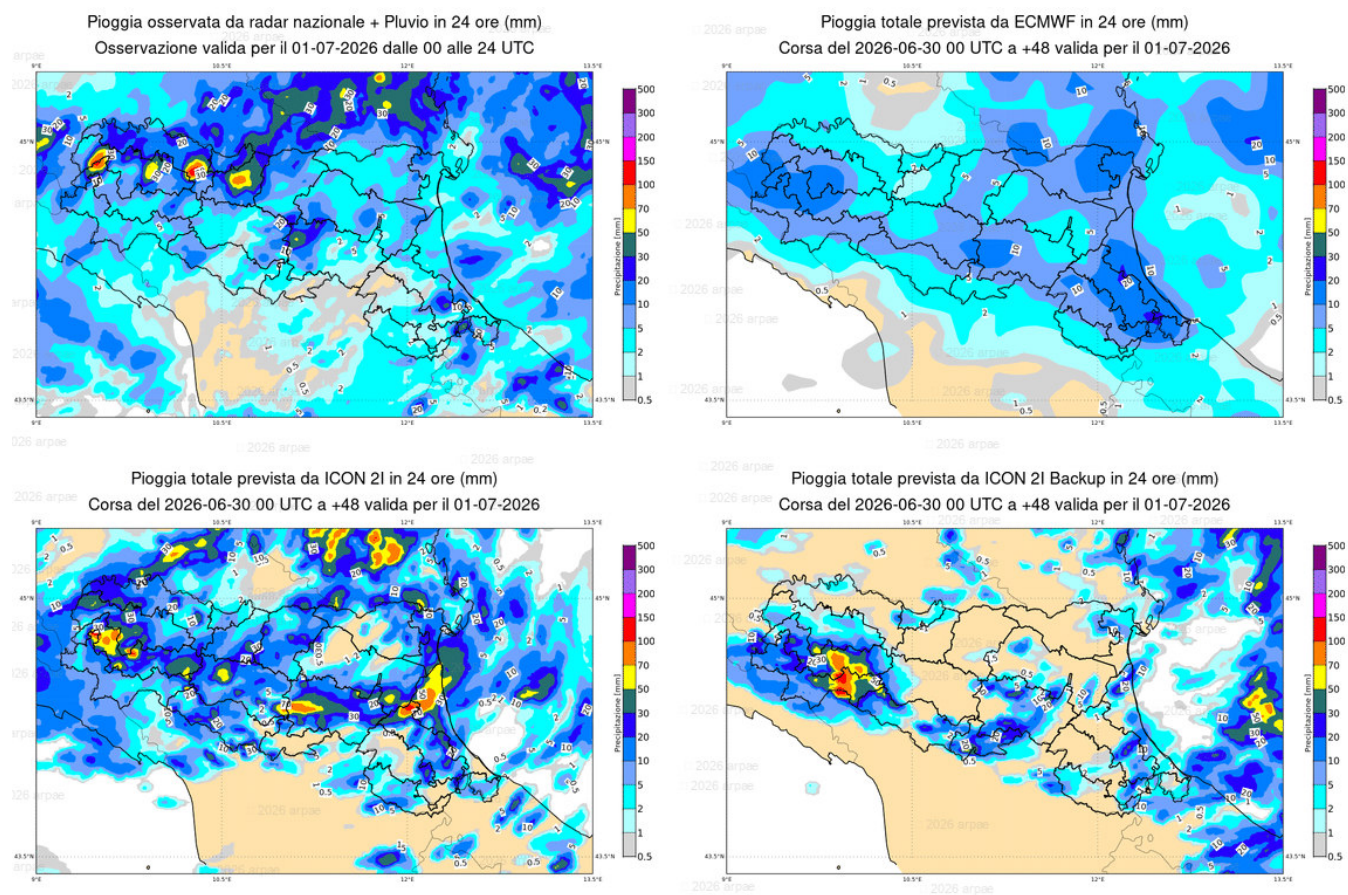


Figura 13: Confronto tra la pioggia prevista la mattina del 30 giugno per il 1 luglio, dalle corse delle 00 UTC dei modelli meteorologici ECMWF IFS (in alto a destra), ICON 2I (in basso a sinistra) e ICON 2I Backup (in basso a destra), e la pioggia effettivamente osservata il 1 luglio (in alto a sinistra).

Per la giornata successiva, giovedì 2 luglio, erano previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali particolarmente intensi e persistenti sul settore orientale della regione, nonché condizioni del mare al largo da molto mosso ad agitato.

Sulla base delle previsioni modellistiche (Figura 14) e, in particolare, dei quantitativi di precipitazione attesi sulla costa romagnola, era stata emessa l'Allerta 071/2026, con codice arancione per criticità connesse ai temporali sulla Romagna e giallo sul settore bolognese. Per lo stato del mare era stato inoltre valutato un codice giallo sul settore costiero romagnolo.

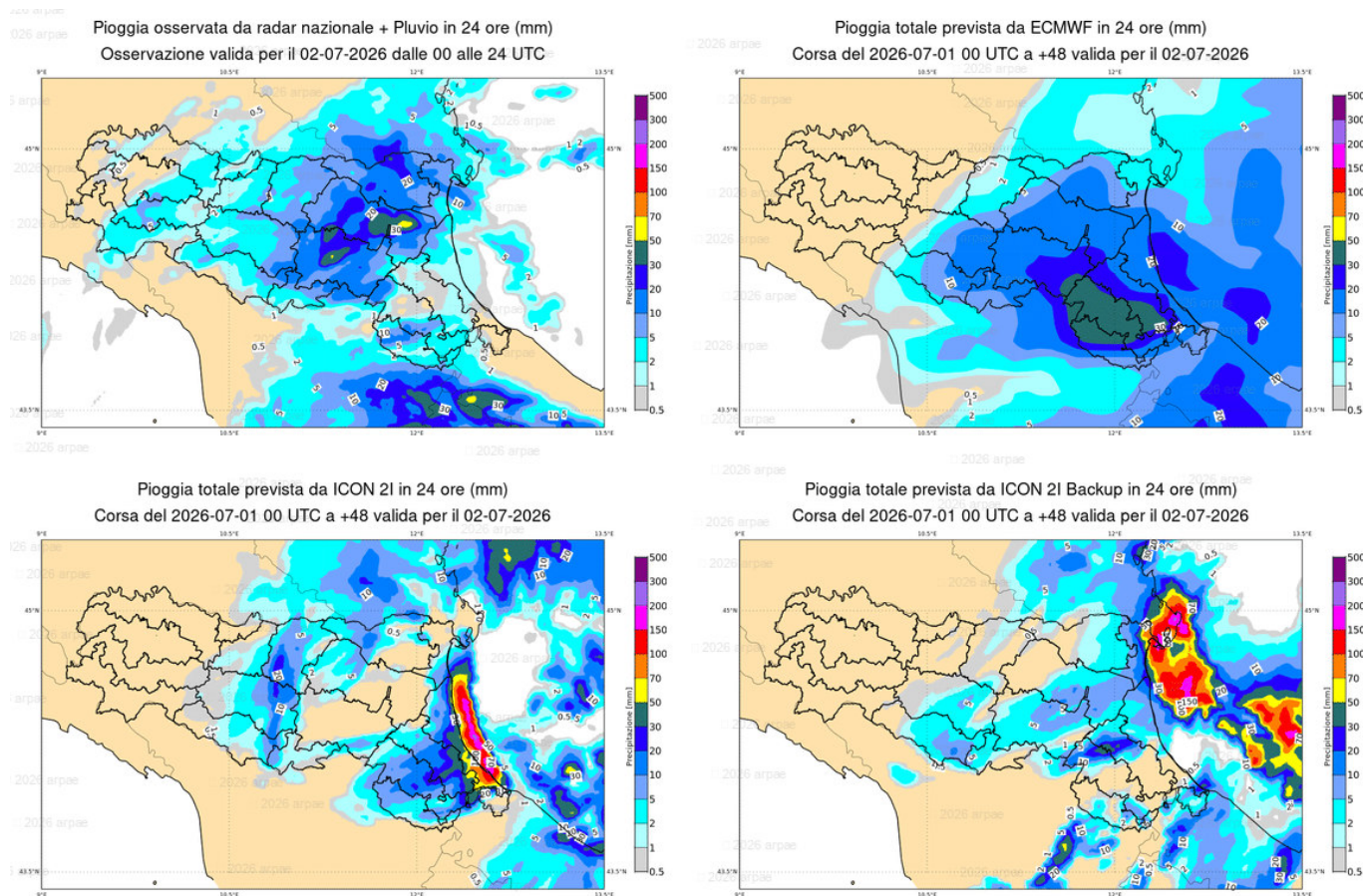


Figura 14: Confronto tra la pioggia prevista la mattina del 1 luglio per il 2 luglio, dalle corse delle 00 UTC dei modelli meteorologici ECMWF IFS (in alto a destra), ICON 2I (in basso a sinistra) e ICON 2I Backup (in basso a destra), e la pioggia effettivamente osservata il 2 luglio (in alto a sinistra).

ALLEGATO 1

Tabella 5: Legenda dei colori delle intensità del vento in riferimento alla scala Beaufort.

Valore scala Beaufort	Termine descrittivo	Velocità del vento medio in m/s
8	Burrasca moderata	17.2-20.7
9	Burrasca forte	20.8-24.4
10	Burrasca fortissima	24.5-28.4
11	Fortunale	28.5-32.6
12	Uragano	≥ 32.7

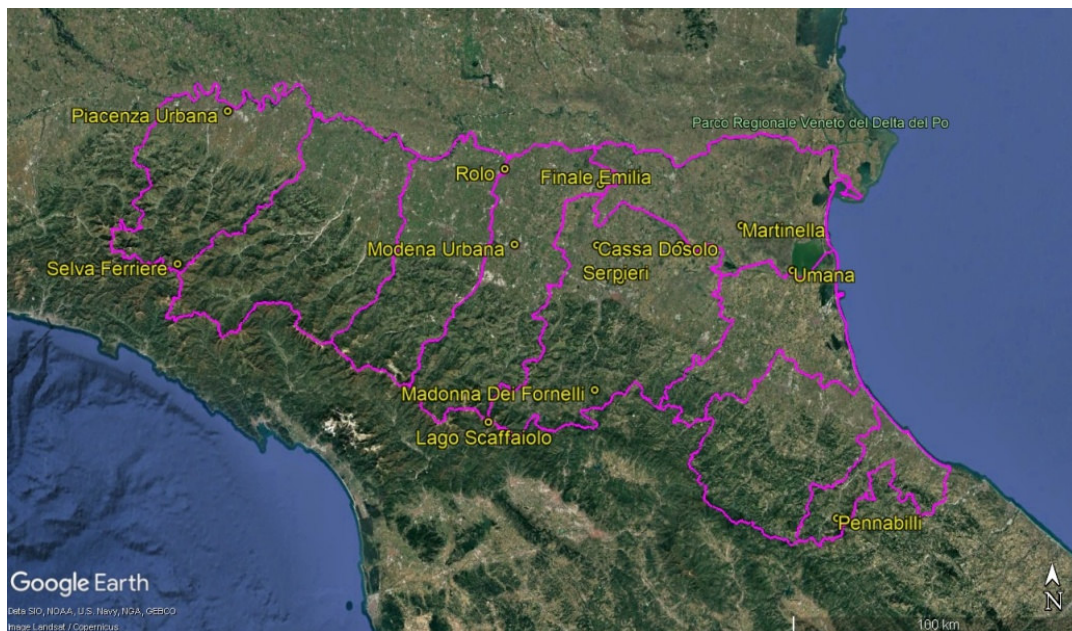


Figura 15: Localizzazione delle stazioni anemometriche che hanno misurato i valori massimi di velocità oraria il giorno 2 luglio 2026.



Struttura Idro-Meteo-Clima

Viale Silvani, 6 – Bologna

051 6497511

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo>